

De Luca vs Grillo. Il governatore: "è reduce dai mille vaffa.." "

Da **Gerardo Vicidomini** - 11 settembre 2016



È guerra aperta tra il Movimento 5 Stelle e il Governatore della Campania Vincenzo De Luca. Il primo a lanciare l'attacco è stato De Luca che ha sbeffeggiato l'intero Direttorio penta stellati. Nel Movimento è emerso un trio: Di Battista, Di Maio e Fico. Luigino il chierichetto, Fico il moscio, e l'emergente Dibba, il gallo cedrone. E l'Italia dovrebbe essere diretta da questi tre giovanotti? Sono tre mezze pippe, quando si sono candidati con la loro faccia sono stati bocciati tutti quanti. Hanno sfruttato solo l'onda grillina e poi «v'mmazassero tutti». Le parole di De Luca hanno determinato la rabbia dei grillini. Questo movimento – ha sottolineato De Luca – ha portato sulla scena personaggi di valore ma anche personaggi assolutamente improbabili, miracolati, che si ritrovano ad avere ruoli nazionali senza sapere fare l'O col bicchiere. Si sta diradando questa anestesia percettiva che li ha avvolti e vediamo la realtà per quello che è. È drammatico immaginare – ha concluso – che questi soggetti possano avere in mano l'Italia. Luigino ha chiesto perdono, non è stato in grado di leggere il messaggino. E nell'anno della misericordia certo che lo perdoniamo... Ma faccia il bravo. Beppe Grillo, reduce dai mille vaffa e dalle mille lezioni di sobrietà oxfordiana, ora dichiara guerra al folklore romanesco. Bene. Un'ulteriore conferma che sono alla frutta. Anche nel folklore nemici di Roma". Le parole di De Luca sono state commentate direttamente da

Beppe Grillo sul suo blog: "Mentre De Luca invita i cittadini ad ucciderci, nella sua Campania i cittadini si uccidono per la disoccupazione". Grillo ha ripreso l'indagine di Nicola Ferrigni, direttore di Link Lab il laboratorio di ricerca sociale della Link Campus University per attaccare De Luca, commentando l'elevata crescita di suicidi in Campania per mancanza di lavoro.